

ANGIOSARCOMA CUTANEO POST RADIOTERAPIA.

Dott.ssa Digiuseppe M. Donata, Dott. Nicola Carrino

Dirigente Medico Sc. Dermatologia Osp. S.S. Annunziata Taranto
Specialista Ambulatoriale Distretto 5 Asl Taranto

Paziente di Martina franca di anni 67 affetta da Ca infiltrante di tipo polimorfo della mammella destra t2n0m0.

Si sottopone nel **dicembre 2005** a : quadrantectomia IM, linfadenectomia ascellare omolaterale, radioterapia, chemioterapia, ormonoterapia con inibitori dell'aromatasi fino a giugno 2011.

nel maggio 2012 insorgenza sulla cute della mammella destra di lesioni maculo – papulose, non dolenti alla palpazione.

Le biopsie escissionali refertano "angiosarcoma cutaneo post radioterapia"

Secondo statistiche degli Stati Uniti, gli AS costituirebbero soltanto l'1% circa di tutti i sarcomi dei tessuti molli, con un'incidenza di circa 2-3 casi per milione di abitanti. La comparsa di una neoplasia secondaria, in particolare di un angiosarcoma, dopo trattamento conservativo per carcinoma mammario, è una evenienza di rara osservazione. Dal primo caso, descritto nel 1987, a tutt'oggi, ne sono stati pubblicati in letteratura solo 57 (5 in Italia). La radioterapia sembra essere la causa principale di insorgenza della neoplasia, in donne affette da carcinoma mammario trattate con radioterapia, la frequenza della neoplasia è stimata intorno al 0,4%.